



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio Affari generali e promozione dello sviluppo industriale

Risposte alle richieste di chiarimento

1. Domanda

La nostra impresa è stata ammessa in graduatoria nella prima edizione del bando previsto per accedere agli aiuti della LR 1/2006. E' possibile presentare una seconda domanda con un piano che integra le attività e i servizi previsti nel primo piano approvato? Dobbiamo rinunciare al primo piano o è possibile una semplice integrazione?

Risposta

Si è possibile presentare una seconda domanda con un piano export, avente le caratteristiche previste dal bando, che integra le attività e i servizi previsti nel primo senza rinunciare allo stesso.

2. Domanda

Tra gli interventi finanziabili nell'ambito di un piano export è individuabile il percorso per la Marcatura CE di prodotti da costruzione e/o macchinari rispondenti alle direttive comunitarie nell'ambito del servizio denominato "Servizi per l'individuazione e l'adeguamento dei prodotti a normative tecniche estere"?

Risposta

No, se esiste l'obbligo della Marcatura CE, tale intervento non è finanziabile in quanto l'obbligo nasce da una norma di legge e non è necessario per un adeguamento delle produzioni ai mercati obiettivo così come previsto dai servizi inseriti nel catalogo. Tale certificazione è inoltre richiesta anche per la commercializzazione nel mercato nazionale.

3. Domanda

Possono partecipare al bando le imprese che si occupano della lavorazione del caffè (torrefazioni)?

Risposta

Le torrefazioni sono ammissibili al bando a condizione che realizzino almeno il 10% del loro fatturato nei mercati esteri.

4. Domanda

Un'associazione di categoria (es. Confartigianato, Confindustria o Confcommercio) può costituire insieme ad altre imprese un'ATI ed essere ammissibile al bando?

Risposta

Sì, l'associazione di categoria può far parte di un ATI ma non può beneficiare dei contributi, né essere fornitrice di servizi a favore dell'ATI.

5. Domanda

E' finanziabile una doppia partecipazione alla stessa fiera nell'ambito di un piano export?

Risposta

No, come indicato a pagina 10 del catalogo dei servizi reali per l'export il servizio "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche" può essere richiesto solo alla prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o esposizione. Il motivo di tale indicazione deriva dall'applicazione del regolamento comunitari utilizzati per la costruzione del bando (Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione Europea).

6. Domanda

Nell'ambito di un programma export è possibile inserire uno studio di mercato e una valutazione economica della commercializzazione in Franchising del proprio "marchio"?

Risposta

Sì, lo studio del mercato e la valutazione economica per la realizzazione di un franchising possono essere realizzati all'interno del servizio reale denominato "Piano di marketing strategico per l'estero", che comprende, come indicato nel catalogo dei servizi reali per l'export (allegato 5), sia la ricerca di mercato che l'analisi di fattibilità economica e finanziaria.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

7. Domanda

Tra i costi ammissibili nell'ambito del servizio denominato "Progettazione e realizzazione di azioni promozionali presso i punti di vendita" sono inclusi i costi per la realizzazione del materiale promozionale progettato (es. gadget come accessori in plastica o metallo)?

Risposta

Sì, il costo del materiale promozionale accessorio, non destinato alla vendita, realizzato nell'ambito di una campagna o azione promozionale può essere incluso nel costo del servizio. Il costo complessivo per tale servizio deve comunque rientrare nel massimale previsto nel catalogo dei servizi reali per l'export così come aggiornato in data 10 gennaio 2007 e pubblicato nel sito della Regione Autonoma della Sardegna.

8. Domanda

Tra i costi ammissibili nell'ambito del servizio denominato "Progettazione e l'adeguamento del materiale promozionale e packaging" sono ammissibili i costi di stampa o altro materiale di comunicazione o vengono riconosciuti esclusivamente i costi di progettazione?

Risposta

Sì, il costo per la realizzazione del materiale promozionale progettato può essere incluso nel costo del servizio. Il costo complessivo per tale servizio deve comunque rientrare nel massimale previsto nel catalogo dei servizi reali per l'export così come aggiornato in data 10 gennaio 2007 e pubblicato nel sito della Regione Autonoma della Sardegna.

9. Domanda

Tra i costi ammissibili nell'ambito del servizio denominato "Assistenza all'avvio dei contatti e alla gestione dei rapporti con partner esteri" si possono includere costi di spedizione di campionatura o materiale promozionale ai potenziali clienti esteri?

Risposta

Sì, i costi di spedizione del materiale promozionale o delle campionatura sono fra quelli previsti nell'ambito del servizio. Il catalogo dei servizi reali per l'export individua il massimale di costo ammesso per questa tipologia di servizio.

10. Domanda

Tra i costi ammissibili nell'ambito del servizio denominato "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche" si possono includere i costi di spedizione dei prodotti esposti in fiera e i costi di viaggio di un operatore che assista durante la fiera?

Risposta

Sì, i costi di spedizione dei prodotti esposti in fiera e di un operatore che assista durante la fiera sono ammissibili. Il catalogo dei servizi reali per l'export individua il massimale di costo ammesso per questa tipologia di servizio.

11. Domanda

I servizi reali possono essere acquistati da società estere?

Risposta

Sì, i servizi reali possono essere acquistati direttamente da società estere se queste sono iscritte nel Repertorio Autoreferenziato istituito dall'Assessorato dell'Industria della Regione. In alternativa il servizio può essere acquistato attraverso un fornitore italiano regolarmente iscritto secondo le previsioni indicate nell'introduzione al catalogo dei servizi reali per l'export (pag. 3) dove si dice: "Il soggetto incaricato di fornire i servizi deve realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa; ad esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato. E' fatta eccezione per le attività operative da realizzarsi all'estero che possono essere demandate a soggetti esteri non appartenenti alla propria struttura organizzativa".

12. Domanda



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Può farsi rientrare il fatturato generato attraverso prestazioni erogate ad aziende italiane per prestazioni fornite su mercati esteri nel calcolo del 10% del fatturato realizzato nei mercati esteri? Si tratta di un fatturato che si produce solo a seguito dell'attività esercitata dal proponente sui mercati esteri.

Risposta

Secondo gli elementi forniti dal richiedente si ritiene che le vendite realizzate con aziende italiane per servizi forniti su mercati esteri non costituiscono esportazioni e pertanto tali vendite non rientrano nel calcolo del 10% del fatturato realizzato nei mercati esteri.

13. Domanda

Nel "catalogo servizi reali export", alla fine di ogni singolo piano compare la voce "indicatori di monitoraggio". La stessa voce compare poi nel documento per la definizione del piano di lavoro dei servizi. A questo proposito, vorremmo ci fosse chiarito cosa deve essere descritto in quella sezione, tenuto conto che, ad esempio, alla voce "Organizzazione funzione/ufficio export", sempre nel catalogo, alla voce Indicatori di monitoraggio compare la voce: manuale operativo.

Risposta

Il "catalogo servizi reali export" costituisce una guida per la definizione dei piani di lavoro dei singoli servizi; in esso viene indicato un contenuto minimo richiesto per i servizi proposti con l'evidenziazione di indicatori di monitoraggio che sarà necessario presentare a conclusione del lavoro per una verifica della corretta implementazione dello stesso.

Il piano di lavoro presentato dall'azienda, da allegare al piano export, illustra in dettaglio le caratteristiche del servizio suddividendolo in tre fasi logiche di lavoro. Esso, permettendo di descrivere con maggior corrispondenza alle reali esigenze le attività da portare a termine, contiene l'indicazione di tutti gli indicatori di monitoraggio utili alla verifica dello stesso.

14. Domanda

Nel caso si dovesse partecipare al bando tramite una associazione temporanea d'impresa da costituire con altra azienda è possibile partecipare a taluni eventi separatamente?

Risposta

Sì, il bando non esclude questa possibilità. Il piano export dovrà illustrare chiaramente strategie e singole azioni che vengono proposte e le imprese destinatarie delle azioni.

15. Domanda

Nel caso si dovesse partecipare al bando tramite una associazione temporanea d'impresa, è possibile in un piano di comunicazione utilizzare mezzi diversi in relazione alla maggior aderenza del pubblico di riferimento dei prodotti di una azienda rispetto ad un'altra?

Risposta

Sì, il bando non esclude questa possibilità. Naturalmente il piano export dovrà illustrare chiaramente le singole azioni che vengono proposte e le imprese destinatarie delle stesse. Il catalogo dei servizi reali per l'export individua il massimale di costo ammesso per questa tipologia di servizio.

16. Domanda

E' possibile prevedere un piano export che contempli lo sviluppo di azioni in più paesi esteri e se si quale è limite massimo di paesi su cui è possibile operare?

Risposta

Sì, si possono presentare piani export aventi come obiettivo il consolidamento o l'ingresso in più di un mercato (paese) estero. Si suggerisce di non superare i due paesi in quanto la dispersione degli interventi potrebbe rendere meno efficace le azioni in programma. In questo caso il punteggio da attribuire nella valutazione è pari alla media aritmetica dei punteggi attribuiti per ciascun paese.

17. Domanda

Nell'ipotesi in cui si possano prevedere azioni su più paesi, si possono inserire gli stessi servizi più volte o occorre suddividere i massimali di costo dei servizi fra più paesi? Ad esempio è possibile inserire due volte nello stesso piano export il servizio denominato "Servizi per la costituzione e il funzionamento all'estero di rappresentanze permanenti" per due paesi differenti?

Risposta

Sì, il servizio in questione può essere proposto per ogni paese obiettivo del piano export.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

18. Domanda

Si possono utilizzare fornitori di servizi differenti per paesi diversi?

Risposta

Si, in generale possono essere individuati fornitori di servizi diversi per ogni paese o servizio previsto nel piano.